

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-5125 del 07/11/2019
Oggetto	DPR 59/2013 e s.m.i. - Ditta CASONE S.p.A. per lo stabilimento sito in Comune di Noceto (PR), Via Mainino n. 12 - Modifica all'atto di adozione AUA emesso da Arpae - SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1730 del 08/06/2016, modificato con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-3053 del 18/06/2018 recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Comune di Noceto in data 10/08/2016 prot.n. 16084 e s.m.i., modificata con atto prot.n.11761 del 19/06/2018
Proposta	n. PDET-AMB-2019-5275 del 06/11/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno sette NOVEMBRE 2019 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35” e s.m.i.;
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;

- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica comunale;

VISTI:

- l’incarico dirigenziale conferito con DDG 106/2018;
- la nomina conferita con DDG n. 64/2019, successivamente aggiornata con Determina del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest n.871 del 29/10/2019;

PREMESSO CHE:

- l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Noceto in data 10/08/2016 prot.n. 16084 comprende i seguenti titoli abilitativi:
 - autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
 - comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- con atto prot.n.11761 del 19/06/2018 emesso dal SUAP Comune di Noceto è stata modificata in modo sostanziale l'AUA rilasciata dal SUAP Comune di Noceto in data 10/08/2016 prot.n. 16084;

CONSIDERATO:

- la domanda, trasmessa dal SUAP Comune di Noceto a seguito di verifica del completamento della stessa, con nota prot.n.9666 del 28/05/2019 ed acquisita al prot.n.PG/2019/83875 del 28/05/2019, presentata dalla Ditta CASONE S.p.A. nella persona del Sig. Graziano Adami in qualità di legale rappresentante, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Noceto (PR), Via Mainino n. 12, C.A.P. 43015 per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Noceto in data 10/08/2016 prot.n. 16084 e s.m.i. ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per cui la Ditta chiede la modifica sostanziale;
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta chiede la modifica sostanziale;
 - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995)**, per cui la Ditta chiede il proseguimento senza modifiche e dichiara *"...l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo..."*;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, sulla base di quanto dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "produzione e lavorazione di materie plastiche ed articoli in plastica, sia direttamente che attraverso terzi";

VISTI:

- le richieste di Arpae – SAC di Parma prot.n.PG/2019/87790 del 04/06/2019 e prot.n.PG/2019/87798 del 04/06/2019;

- il parere favorevole con prescrizioni prot.n. 43608 del 03/07/2019 espresso dall'AUSL di Parma – STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. FIDENZA, acquisito al prot.n.PG/2019/104691 del 03/07/2019 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- il parere protocollo RT010292 – 2019 – P del 08/07/2019 espresso da IRETI S.p.A., acquisito al prot.n.PG/2019/107415 del 09/07/2019 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- il parere favorevole con prescrizioni per quanto di competenza espresso dal Comune di Noceto in data 27/06/2019 prot.n. 12911, acquisito al prot. n. PG/2019/101558 del 27/06/2019 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);
- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae – ST di Parma prot.n.PG/2019/120668 del 31/07/2019 allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 4);
- la documentazione integrativa della Ditta acquisita al prot.n.PG/2019/138354 del 09/09/2019, fornita a riscontro della richiesta di integrazioni di Arpae – SAC di Parma prot.n.PG/2019/123982 del 06/08/2019;
- le richieste di Arpae – SAC di Parma prot.n.PG/2019/141325 del 13/09/2019 e prot.n.PG/2019/141330 del 13/09/2019;
- il parere definitivo dell'AUSL di Parma – STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. FIDENZA espresso in data 07/10/2019 prot.n.64568, acquisito al prot.n.PG/2019/154619 del 08/10/2019 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 5);
- la relazione tecnica definitiva di Arpae – ST di Parma in merito alla matrice scarichi idrici prot.n.PG/2019/166483 del 29/10/2019, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 6);

CONSIDERATO che per la matrice scarichi idrici

nel corso dell'istruttoria di modifica di AUA la Ditta ha dichiarato che *"...la modifica che si vuole apportare con la presente domanda di Autorizzazione Unica Ambientale, si riferisce al convogliamento dei reflui generati dall'impianto di cogenerazione verso il punto di scarico S3 invece di come attualmente realizzato in S1..."*;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica dell'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

DETERMINA

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013 e s.m.i., **l'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1730 del 08/06/2016, modificato con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-3053 del 18/06/2018** recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Comune di Noceto in data 10/08/2016 prot.n. 16084 e s.m.i., modificata con atto prot.n.11761 del 19/06/2018, alla Ditta CASONE S.p.A. con legale rappresentante il Sig. Graziano Adami, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Noceto (PR), Via Mainino n. 12, C.A.P. 43015, relativamente all'esercizio dell'attività di “produzione e lavorazione di materie plastiche ed articoli in plastica, sia direttamente che attraverso terzi”, **per i titoli abilitativi sotto elencati:**

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**

INTEGRANDO, fatto salvo quanto già indicato nell'**atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-3053 del 18/06/2018** recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Comune di Noceto in data 10/08/2016 prot.n. 16084 e s.m.i., modificata con atto prot.n.11761 del 19/06/2018:

Per il titolo abilitativo “**autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**”, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere prot.n. 43608 del 03/07/2019 espresso dall'AUSL di Parma – STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. FIDENZA (Allegato 1), confermato con prot.n.64568 del 07/10/2019 (Allegato 5), nel parere protocollo RT010292 – 2019 – P del 08/07/2019 espresso da IRETI S.p.A. (Allegato 2), nel parere espresso dal Comune di Noceto in data 27/06/2019 prot.n. 12911 (Allegato 3) e nella relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae – ST di Parma prot.n.PG/2019/166483 del 29/10/2019 (Allegato 6), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, *nonché alla seguenti indicazioni:*

➔ **S1 (come indicato nella documentazione di istanza):**

- tipo di reflu scaricato: acque meteoriche di prima pioggia previo trattamento in dissabbiatore/disoleatore con filtro a coalescenza, acque reflue domestiche previo trattamento in fossa Imhoff e impianto a ossidazione totale con sedimentatore e acque reflue industriali di raffreddamento; nonché acque meteoriche dei pluviali e di dilavamento dei piazzali;
- dimensionamento del sistema di depurazione in abitanti equivalenti: 60 A.E.;
- Corpo idrico superficiali: Rio Borghetto;
- Bacino: Taro;

- Volume di scaricato: 16.800 mc/anno;
- Portata media: 0,53 l/s;
- Portata massima: 43 l/s;

→ **S3 (come indicato nella documentazione di istanza):**

- tipo di reflu scaricato: acque reflue industriali provenienti dall'impianto di trigenerazione; nonché acque meteoriche di dilavamento dei piazzali;
- Corpo idrico superficiali: Rio Borghetto;
- Bacino: Taro;
- Volume di scaricato: 90.000 mc/anno;
- Portata media: 2,85 l/s;
- Portata massima: 43 l/s;

→ si eliminano, in quanto già ricomprese nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma del 29/10/2019 e sopra richiamata, le disposizioni n. 2) e 3) all'atto di adozione dell'A.U.A. emesso da Arpae SAC di Parma con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-3053 del 18/06/2018;

→ inoltre si aggiungono le disposizioni n. 11), 12), 13) e 14) all'atto di adozione dell'A.U.A. emesso da Arpae SAC di Parma con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-3053 del 18/06/2018:

11) Il Titolare dello scarico provvederà tempestivamente a comunicare ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma e ST di Parma e AUSL di Parma – STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. FIDENZA, l'attivazione dei nuovi scarichi delle acque reflue, così come indicato nella domanda di modifica sopra indicata e presentata dalla Ditta al SUAP;

12) Lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione, nel rispetto dei diritti di terzi. Appena conseguito il parere/nulla osta allo scarico dal Gestore del corpo ricettore, il Titolare dello scarico dovrà far pervenire ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma una dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. riportante gli estremi di tale provvedimento;

13) Il Titolare dello scarico provvederà a fornire, entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento finale del SUAP, elementi documentali (atto di concessione, istanza di concessione, nulla osta) relativi all'occupazione delle aree demaniali eventualmente interessate dallo scarico dei reflui e/o dal depuratore in esame;

14) La gestione delle acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne di pertinenza della Ditta dovrà avvenire nel rispetto di quanto disposto dalla D.G.R. n. 286 del 2005 e dalla D.G.R. 1860 del 2006.

Per quanto di seguito riportato per la matrice emissioni in atmosfera si sostituiscono integralmente le medesime parti dell'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1730 del 08/06/2016, modificato con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-3053 del 18/06/2018 recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Comune di Noceto in data 10/08/2016 prot.n. 16084 e s.m.i., modificata con atto prot.n.11761 del 19/06/2018.

“...SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3, 4), 5) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere prot.n. 43608 del 03/07/2019 espresso dall'AUSL di Parma – STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. FIDENZA (Allegato 1), confermato con prot.n.64568 del 07/10/2019 (Allegato 5), nel parere espresso dal Comune di Noceto in data 27/06/2019 prot.n. 12911 (Allegato 3), nella relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae – ST di Parma prot.n.PG/2019/120668 del 31/07/2019 e nell'allegato tecnico prot. n. 8779 del 24/04/2018 parte integrante della stessa relazione (Allegato 4), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché, per alcune emissioni, delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti le emissioni **E17 ed E18** dovranno essere inviati ad Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti le emissioni E17 ed E18 è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente gli impianti autorizzati e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente si intende decaduto ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;

...”.

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1730 del 08/06/2016, modificato con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-3053 del 18/06/2018 recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Comune di Noceto in data 10/08/2016 prot.n. 16084 e s.m.i., modificata con atto prot.n.11761 del 19/06/2018, **e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione dell'AUA sopra citato.**

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1730 del 08/06/2016, modificato con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-3053 del 18/06/2018 recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Comune di Noceto in data 10/08/2016 prot.n. 16084 e s.m.i., modificata con atto prot.n.11761 del 19/06/2018.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici ed emissioni in atmosfera.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP Comune di Noceto. La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Noceto, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna - Servizio Autorizzazioni e concessioni (SAC) di Parma, Comune di Noceto ed AUSL di Parma – STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. FIDENZA ed IRETI S.p.A..

Arpae Emilia-Romagna – Servizio Autorizzazioni e concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Servizio Autorizzazioni e concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Noceto all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo per il rilascio della modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al DPR 59/2013 e s.m.i., è Beatrice Anelli.

Istruttore tecnico di riferimento Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 16941/2019

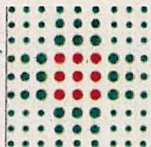
IL RESPONSABILE

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

PG/2019/104691 DEL 3/7/2019

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0043608
DATA: 03/07/2019
OGGETTO: Risposta a: Pratica suap 198/2019/Noc -(rif.prot.uscita 11372 05/06/2019)
MODIFICA SOSTANZIALE DELLA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE
PER ATTIVITÀ DI PRODUZIONE E LAVORAZIONE DI MATERIE PLASTICHE
ED ARTICOLI IN PLASTICA, SIA DIRETTAMENTE CHE ATTRAVERSO TERZI -
ADAMI GRAZIANO - CASONE S.P.A. S.p.A.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Vittorio Amadei

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

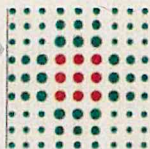
DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0043608_2019_Lettera_firmata.pdf	Amadei Vittorio	5C99A8ED3A26B0E03148FD1B5ABB2114 59A01E9F5F7B1FD674A431928973702C



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma**

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

Comune Di Noceto - S.U.A.P.
suap@postacert.comune.noceto.pr.it

ARPAE di Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Risposta a: Pratica suap 198/2019/Noc -(rif.prot.uscita 11372 05/06/2019) MODIFICA SOSTANZIALE DELLA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER ATTIVITÀ DI PRODUZIONE E LAVORAZIONE DI MATERIE PLASTICHE ED ARTICOLI IN PLASTICA, SIA DIRETTAMENTE CHE ATTRAVERSO TERZI - ADAMI GRAZIANO - CASONE S.P.A. S.p.A.

Si comunica in riferimento alla nota del SUAP del Comune di Noceto relativa ad istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale inoltrata dalla ditta Casone Spa, per lo stabilimento con sede in via Mainino 12, Noceto.

Lo stabilimento autorizzato alle emissioni in atmosfera con specifica autorizzazione pratica SUAP comune di Noceto n° 652/2017 – DET-AMB-2018-3053 del 18.06.2018.

La modifica sostanziale per quanto riguarda le emissioni in atmosfera è riferita all'installazione di impianto di confezionamento (incappucciatrice) e all'installazione di una pallinatrice in reparto manutenzione.

Mentre per quanto riguarda gli scarichi le modifiche richieste si riferiscono in particolare alla suddivisione delle acque meteoriche ricadenti sulle superficie coperte dello stabilimento attraverso i punti di scarico S1 (esistente) e S2 (nuovo); nello scarico S2 verranno convogliati le acque meteoriche provenienti principalmente dalla copertura dei reparti magazzino, officina meccanica, area coperta con struttura metallica lato ovest dello stabilimento, mentre nello scarico S1 rimarranno solo le acque meteoriche provenienti dagli edifici del lato est dello stabilimento.

Una ulteriore modifica che si vuole apportare è riferita al convogliamento dei reflui generati dall'impianto di cogenerazione verso il punto di scarico S3 invece di come attualmente realizzato in S1.

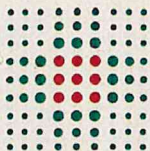
Esaminata la documentazione trasmessa, per quanto riguarda gli aspetti di competenza non si evidenziano elementi ostativi, alla domanda di modifica presentata dalla ditta.

Si ricorda inoltre che per le emissioni derivanti dalle torri evaporative, in relazione a quanto contenuto nelle "Linee guida regionali per la sorveglianza e il controllo della legionellosi" di cui alla DGR n. 828 del 12.06.2017, dovrà essere predisposta dalla ditta una valutazione dei rischi da legionella.

Distinti saluti.

Paolo Sacconi
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



Firmato digitalmente da:

Vittorio Amadei

Responsabile procedimento:
Paolo Saccani

Paolo Saccani
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

ALLEGATO 2

IRETI

Parma

08/07/2019

Spett.le SUAP
Comune di Noceto
suap@postacert.comune.noceto.pr.it

Spett.le Comune di
NOCETO
Servizio Ufficio Ambiente
protocollo@postacert.comune.noceto.pr.it

Protocollo RT010292-2019-P

Scarichi Industriali Emilia
Ns. rif.: RT022819-2019 del 05/06/2019
Vs. rif.: 198/2019

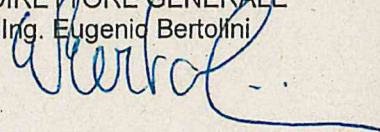
Oggetto: Parere ditta Casone Spa – Via Mainino n. 12 – NOCETO.

In merito alla pratica n.198 del 05-06-2019 di istanza AUA, relativa allo scarico di acque reflue della ditta **Casone Spa**, si evidenzia che non è di competenza della scrivente in quanto il recapito finale è il recettore superficiale Fosso di scolo indi Rio Borghetto e non la pubblica fognatura.

In considerazione di quanto dichiarato dalla ditta nella documentazione ed ulteriormente verificato presso i nostri uffici tecnici, la zona ove è ubicata la ditta risulta non servita da pubblica fognatura pertanto, ai sensi del comma 2 dell'art.18 del vigente Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione; si ritiene di poter derogare rispetto all'obbligo di allaccio per la ditta in oggetto.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Eugenio Bertolini



Scarichi Industriali Emilia

IRETI S.p.A.
Sede legale:
Via Piacenza, 54 - 16138 Genova
Registro Imprese di Genova,
Cod.Fisc. e PIVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 L.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.
Pec: ireti@pec.ireti.it
IretiLit

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284
Strada Piazzezza 272/A
10151 Torino
T 011 5549111 - F 011 0705539
Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262
Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297
Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246



ALLEGATO 3



COMUNE di NOCETO
Provincia di Parma
P.le Adami 1- 43015 NOCETO PR
Codice Fiscale 00166930347
SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

SPETT.LE A.R.P.A.E.

PEC aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Rif. SUAP 198/2019-Istanza di modifica di autorizzazione unica ambientale AUA Ditta Casone Spa per l'insediamento in Comune di Noceto in Via Mainino n° 12.

In relazione alla pratica in oggetto, vista la Vostra nota pervenuta in data 04/06/2019, con la presente si rilascia il parere favorevole di competenza al rilascio dell'autorizzazione allo scarico in acque superficiali, fermo restando il parere favorevole di ARPAE; al riguardo si precisa che la zona non è servita da fognatura comunale e pertanto a nostro avviso si ritiene possibile derogare all'art. 18 del Regolamento di pubblica fognatura.

In merito alle emissioni in atmosfera si rilascia il parere favorevole di competenza, fatti salvi comunque i pareri favorevoli di Arpae e dell'Ausl Servizio Igiene Pubblica.

Vist o quanto dichiarato in merito all'impatto acustico, si ritiene di non attivare ARPAE - Sezione Provinciale per il supporto tecnico per l'espressione del parere di competenza in merito alla matrice rumore.

Si ritiene comunque di ribadire nell'atto autorizzativo che la ditta Casone dovrà comunque garantire il rispetto di quanto previsto nella valutazione di impatto acustico presentata e dei limiti previsti dalla vigente classificazione acustica del Comune di Noceto.

A disposizione per ulteriori chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Michele Siliprandi
Documento firmato digitalmente

153/2019

AZ/az



ALLEGATO 4

Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Parma

Oggetto: Istanza di Modifica di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP 198/2019/Noc del Comune di Noceto (Parma)

Relazione Tecnica AUA

Ditta: **Casone S.p.A.**
via Mainino n. 12, loc. Sanguinaro, Noceto (PR)

Dall'esamina della documentazione in oggetto, relativa alla modifica sostanziale dell' A.U.A. di seguito si esprimono le valutazioni di competenza in relazione alla modifica proposta per la matrici scarichi idrici ed emissioni in atmosfera.

Matrice: scarichi idrici

Si prevede di apportare due modifiche all'attuale stato degli scarichi:

- la prima modifica riguarda le modalità di scarico relativa ai 18.100 m² di superfici coperte, incorporando lo scarico S1 (esistente) inerente alle acque intercettate dalle coperture lato Est dello stabilimento dallo scarico S2 (nuovo) inerente alle acque intercettate dalle coperture lato Ovest dello stabilimento ed in particolare dai reparti magazzino, officina meccanica, area coperta con struttura metallica, coperture;
- la seconda modifica riguarda i reflui generati dall'impianto di cogenerazione, previo passaggio in sistema di trattamento dedicato, inviati allo scarico S3 invece dell'attuale scarico in S1.

Nel punto di scarico S1 continueranno ad essere inviate le acque delle superfici non coperte (dopo passaggio in sistema di trattamento) le acque generate dai servizi igienici (dopo passaggio in impianto di trattamento ad ossidazione totale da 60 AE) e le acque di raffreddamento.

A seguito dell'intervento prospettato saranno presenti 3 scarichi in acque superficiali confluenti nel Rio Borghetto:

1. punto S1 (esistente) ricevente le acque meteoriche delle aree coperte del lato Est dell'insediamento, le acque delle pavimentazioni, le acque dei servizi igienici e le acque di raffreddamento;
2. punto S2 (nuovo) ricevente le acque meteoriche delle aree coperte lato Ovest dell'insediamento;
3. punto S3 (nuovo) ricevente le acque generate dall'impianto di cogenerazione.

Considerato che le modifiche proposte non riguardano ampliamenti aziendali né muta il volume complessivo dei reflui generati, si esprime parere favorevole alle richieste di modifica proposte. Per quanto riguarda il punto S1 ed S2, dovranno essere rispettati i limiti della tabella 3 allegato 5 parte terza DLgs 152/06 e delle seguenti prescrizioni:

1. dovrà essere eseguita manutenzione periodica degli impianti di trattamento dei reflui con smaltimento presso ditte autorizzate dei rifiuti prodotti; di tale interventi dovrà essere conservata documentazione probatoria;
2. annualmente dovrà essere eseguita, a cura della ditta, una analisi di autocontrollo dello scarico immesso in acque superficiali nei punti S1 ed S3, che contenga almeno i seguenti parametri: pH, solidi sospesi, COD, BOD, N ammoniacale, N nitrico, N nitroso, tensioattivi totali, cloruri, solfati aggiungendo, per il punto S3, il rame; l'analisi dovrà essere corredata del relativo verbale di prelievo; nel caso si fosse impossibilitati all'esecuzione di tali autocontrolli, Arpae dovrà essere avvisata.
3. i punti S1 ed S3 dovranno essere dotati di specifico pozzetto di campionamento.

Matrice: emissioni in atmosfera

Considerato che:

1. la Ditta risulta autorizzata con Provvedimento la Ditta risulta essere autorizzata alle emissioni in atmosfera con Provvedimento del SUAP di Noceto n.
2. di tale autorizzazione la Ditta richiede la modifica per l'installazione di due nuovi punti emissivi denominati E17 e E18, provenienti rispettivamente dai bruciatori dell'incappucciatura utilizzata nella fase di confezionamento e dalla pallinatrice utilizzata nella manutenzione;
3. l'attività industriale prevede **“stampaggio ad iniezione di contenitori in plastica commercializzati nel settore edilizia, chimico, alimentare e raccolta rifiuti tali e quali oppure previa personalizzazione tramite serigrafia , stampa offset, etichettatura e IML”**;
4. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;
5. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
6. l'istanza è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma";
7. si prende atto della presenza di impianti termici civili soggetti al Titolo II della Parte V del D.Lgs 152/06 s.m.i. e più precisamente:
 - a. **Caldaia a GPL per riscaldamento officina con potenzialità pari a 86 kW;**
 - b. **Scaldabagno a GPL per officina con potenzialità pari a 80 kW;**

- c. Caldaia a GPL per spogliatoi reparto presse con potenzialità pari a 33,6 kW;
- d. Caldaia a GPL per spogliatoi reparto ex serigrafia e produzione acqua calda con potenzialità pari a 34,4 kW;
- 8. in merito agli impianti termici civili si evidenzia che saranno in programma modifiche dell'alimentazione dei bruciatori da GPL a metano;

si ritiene che

la ditta **Casone S.p.A**, il cui Gestore è il Sig. Adami Graziano, con sede legale e impianti siti in Via Mainino n. 12 Loc. Sanguinaro, Comune di Noceto, debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

EMISSIONI da E01 a E09: - "Sfiato silos"

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	600	Nm³/h
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	12	m
Materiale Particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	/	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E10: - "Aspirazione miscelatori"

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	3.700	Nm³/h
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	365	giorni
Altezza minima	8	m
Materiale Particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E11: - “Aspirazione reparto stampaggio”

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, coperture, cappe o aspirazioni localizzate e convogliate in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	55.000	Nm³/h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	365	giorni
Altezza minima	9	m
COV (espressi con C-org. tot)	20	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E13: - "Aspirazione stampaggio ex serigrafia"

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, coperture, cappe o aspirazioni localizzate e convogliate in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	38.000	Nm³/h
Durata ore/giorno	16	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	8	m
COV (espressi con C-org. tot)	20	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E15: - "Aspirazione sfiato silos"

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	800	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	2	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	19	m
Materiale Particellare	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	/	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E16: - “Trigeneratore a metano”- potenzialità al focolare pari a 2,842 MWt

Gli effluenti gassosi che si generano dall'utilizzo dell'impianto di trigenerazione devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	308	giorni
Altezza minima	10	m
Materiale Particellare	20	mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO2)	95	mg/Nm ³
Ossidi di carbonio	240	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 15% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

Visto le modifiche apportate alla Parte Quinta del D.Lgs 152/06 s.m.i., dal D.Lgs 183/2017, tale impianto si configura come medio impianto di combustione (come definito dal comma 1 al punto gg-bis dell'art. 268 della parte V del D.Lgs 152/06 e s.m.i.) pertanto:

- per quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 294 della Parte Quinta del D.Lgs 152/06 e s.m.i., l'impianto deve essere dotato di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile;

**EMISSIONE E17: - “Aspirazione incappucciata”
 (nuova emissione)**

Gli effluenti gassosi provenienti dai 4 bruciatori a metano (2 con potenzialità pari a 110 kW cadauno e 2 con potenzialità pari a 130 kW cadauno) e dalle operazioni di riscaldamento del cappuccio

termoplastico devono essere captati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, coperture, cappe o aspirazioni localizzate e convogliate in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	600	Nm³/h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	308	giorni
Altezza minima	8	m
Ossidi di azoto (espressi come NO2)	150*	mg/Nm³
Ossidi di carbonio	100*	mg/Nm³
COV (espressi con C-org. tot)	20	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		
* Per tali inquinanti i valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E18: - "Aspirazione pallinatrice" (nuova emissione)

Gli effluenti gassosi provenienti da tale fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particolato.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	240	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	308	giorni
Altezza minima	8	m

Materiale Particellare	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto si intendono stabiliti come medie orarie.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le **emissioni E17 e E18** si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto (art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) è valutato pari a 10 giorni. Il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

La comunicazione di messa in esercizio degli impianti ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae, tramite posta certificata.

I monitoraggi da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06 e s.m.i., alle **emissioni E10 - E11 - E13 - E16 - E17 - E18** debbono avere una **periodicità annuale**.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale:	Casone S.p.A.
Partita IVA/Codice fiscale:	00544100340
Sede legale:	Via Mainino n.12 Loc. Sanguinaro, Noceto
Gestore:	Adami Graziano
Sede locale impianti:	Via Mainino n.12 Loc. Sanguinaro, Noceto
Coordinate UTM X:	-

Coordinate UTM Y:	-
Attività sede locale (C.C.I.A.):	Stampaggio ad iniezione di contenitori in plastica commercializzati nel settore edilizia, chimico, alimentare e raccolta rifiuti tali e quali oppure previa personalizzazione tramite serigrafia, stampa offset, etichettatura e IML
Settore attività CRIAER:	4.5
Indicatori di attività	
Indicatore 1:	Materie prime utilizzate [t/anno]
Indicatore 2:	Combustibili utilizzati [m ³ /anno]
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento:	308
Altezza media sbocco emissione:	9 m
Temperatura media emissioni:	520 K
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
PM (Materiale Particellare):	614 kg/anno
Ossidi di azoto (NO _x):	2.416 kg/anno
Monossido di carbonio (CO):	5.157 kg/anno
Biossido di carbonio (CO ₂):	5.066.782 kg/anno
Composti organici volatili non metanici (COVNM):	228 kg/anno

Il Tecnico

Cristina Bazzini

La Responsabile del Servizio Territoriale

Silvia Violanti

Documento firmato digitalmente

Tecnico emissioni: C. Bazzini

Tecnico scarichi idrici: E. Mozzanica

Sinadoc:16941/2019

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

via Spalato, 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 | fax +39 0521/976112 | **PEC** aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | **PEC** dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Prescrizioni Tecniche Emissioni in Atmosfera

La Ditta è tenuta ad attrezzare, rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della Autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento metodi UNI 10169 - UNI EN ISO 16911 - UNI EN 13284-1)

Ogni emissione elencata in Autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

I punti di misura/campionamento

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

Accessibilità dei punti di prelievo

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08 smi).

Limiti di Emissione ed Incertezza delle misurazioni

I valori limite di emissione espressi in concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria.

Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà quindi far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato.

Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo. Il

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoppr@cert.arpae.emr.it

risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (cioè l'intervallo corrispondente a "Risultato Misurazione $\pm$ Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono di seguito riportati.

Parametro/Inquinante	Metodi
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN ISO 16911 UNI 10169 UNI EN 13284-1
Portata volumetrica Temperatura di emissione	UNI EN ISO 16911-1* UNI 10169
Umidità	UNI 14790
Polveri totali (PTS) o Materiale Particellare	UNI EN 13284-1* UNI EN 13284-2 (sistemi automatici) UNI 10263
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale):	UNI EN 12619*
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) con esclusione del metano	UNI EN 12619 + UNI EN ISO 25140
Composti organici volatili (COV) con caratterizzazione qualitativa dei singoli composti organici volatili	UNI CEN/TS 13649*
Monossido di carbonio (CO)	UNI EN 15058* UNI 9969 ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)
Biossido di carbonio (CO ₂)	UNI 9968 ISO 12039 Analizzatori automatici (IR, FTIR, ecc.)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoppr@cert.arpae.emr.it

Ossidi di azoto (NO _x)	UNI 10878 UNI EN 14792 * ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Ossidi di zolfo (SO _x)	UNI EN 14791 * ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Metalli (As,Cd,Cr,Cu,,Ni,Pb,Zn,Tl,Sn,Sb,Co, Mn,V,B,Se, ecc)	UNI EN 14385 * ISTISAN 88/19-UNICHIM 723
Mercurio (Hg)	UNI EN 13211 * UNI EN 14884 (metodo misura automatico)
Microinquinanti Organici diossine e furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3*
Microinquinanti Organici alogenati (PCB-PCT)	UNI EN 1948*
Benzene	UNI CEN/TS 13649
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	UNI EN 1948-1+ ISTISAN 97/35 (per campionamento) ISO 11338-1,2* ISTISAN 88/19-UNICHIM 825 DM 25/08/2000 n° 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Acido cloridrico	UNI EN 1911*
Composti inorganici del cloro espressi come acido cloridrico (HCl)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro espressi come acido fluoridrico (HF)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro	ISO 15713 UNI 10787
Acido Cianidrico (HCN) e cianuri	NIOSH 7904

Acido Nitrico (HNO_3)	NIOSH 7903 ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solforico (H_2SO_4) Acido Bromidrico (HBr) Acido Fosforico (H_3PO_4)	ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solfidrico (H_2S)	UNICHIM 634-DPR 322/71 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, ecc.) EPA Method 15-15A* EPA Method 16-16A*
Acido formico	NIOSH 2011
Ammine aromatiche Ammine alifatiche	NIOSH 2002 NIOSH 2010
Fenoli:	UNICHIM 504 OSHA 32/NIOSH 2546
Aldeidi:	EPA-TO11 A NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)
Ammoniaca (NH_3)	UNICHIM 632
Ftalati:	OSHA 104 UNI EN 13284-1 + NIOSH 5020
Sostanze alcaline:	NIOSH 7401
Ossigeno (O_2)	UNI EN 14789* ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, Ossido di Zirconio, UV, IR, FTIR, ecc.)
Silice libera cristallina (SiO_2)	UNI 10568
Amianto	UNI ISO 10397 UNICHIM 853
Nebbie di olio	UNI EN 13284-1 + UNICHIM 759

Isocianati	UNICHIM 488 UNICHIM 429
Fosfati	Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110
Glicoli	UNI EN 13284-1 + NIOSH 5523 (in forma di particolato o nebbie: campionamento su membrana filtrante ed analisi GC) NIOSH 5523 (in fase gas: campionamento su fiala con resina XAD-7 ed analisi GC)
Concentrazione di Odore in Unità Olfattometriche/m ³	UNI EN 13725
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio alle emissioni	UNI EN 14181
Cloruro di vinile	NIOSH 1007 OSHA 75 EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 ASTM D2912-76
Ossido di etilene, 1,2-Epossietano, Ossirano	OSHA 1010 NIOSH 1614
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	NIOSH 2529 OSHA 72

Altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente per il Controllo (Arpae). Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzati gli ulteriori metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati in tabella, nonché altri metodi emessi da UNI specificatamente per le misure in emissione da sorgente fissa dello stesso inquinante.

Prescrizioni relative agli autocontrolli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 269, punto 4, lettera b) del D.Lgs. 152/2006, la Ditta in oggetto è tenuta ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni con la periodicità indicata nella relazione tecnica.

Le difformità tra i valori misurati e i valori limite prescritti, accertate nei controlli di competenza del Gestore, devono essere da costui specificamente comunicate ad Arpae - Sezione Prov.le di Parma - entro 24 ore dall'accertamento.

I risultati di tali controlli, non possono essere utilizzati ai fini della contestazione del reato previsto dall'articolo 279 comma 2 per il superamento dei valori limite di emissione.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Prescrizioni in caso di guasti e anomalie

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoprp@cert.arpae.emr.it

cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque ferma quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

ALLEGATO 5

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0064568
DATA: 07/10/2019
OGGETTO: Risposta a: Pratica suap 198/2019/Noc -(rif.prot.uscita 19000 04/10/2019)
MODIFICA SOSTANZIALE DELLA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE
PER ATTIVITÀ DI PRODUZIONE E LAVORAZIONE DI MATERIE PLASTICHE
ED ARTICOLI IN PLASTICA, SIA DIRETTAMENTE CHE ATTRAVERSO TERZI -
ADAMI GRAZIANO - CASONE S.P.A. S.p.A.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Vittorio Amadei

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File

PG0064568_2019_Lettera_firmata.pdf:

Firmato digitalmente da

Amadei Vittorio

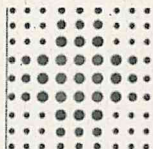
Hash

FD98B1A31FF0CE818E0507F635084F05E
32965AEC6E2837FBD98B08E8167BD74



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

Comune Di Noceto - S.U.A.P.
suap@postacert.comune.noceto.pr.it

ARPAE MODENA
mbonantini@arpae.it

OGGETTO: Risposta a: Pratica suap 198/2019/Noc -(rif.prot.uscita 19000 04/10/2019) MODIFICA SOSTANZIALE DELLA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER ATTIVITÀ DI PRODUZIONE E LAVORAZIONE DI MATERIE PLASTICHE ED ARTICOLI IN PLASTICA, SIA DIRETTAMENTE CHE ATTRAVERSO TERZI - ADAMI GRAZIANO - CASONE S.P.A. S.p.A.

Con la presente siamo a rispondere alla comunicazione del Comune di Noceto prot 17963 del 17.09.2019, con la quale si inviano le integrazioni relative alla matrice scarichi.

Valutata la documentazione trasmessa, si riconferma quanto già indicato nel nostro precedente parere prot 43608 del 03.07.2019.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

Vittorio Amadei

Responsabile procedimento:
Paolo Saccani

Paolo Saccani
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

ALLEGATO 6

PG/2019/166483 DEL 29/10/2019



Inviato tramite posta interna

Arpae – SAC di Parma
Servizio Autorizzazioni e Concessioni

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013- Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale. (AUA)

Ditta: Casone SpA, via Mainino 12. Noceto.

Rif. SUAP Fidenza n° 198/2019

Rif. Sinadoc ARPAE-SAC: 19.16941

SCARICHI IDRICI

Si prevede di apportare due modifiche all'attuale stato degli scarichi:

- la prima modifica riguarda le modalità di scarico relativa ai 18.100 m² di superfici coperte; ad oggi il recapito è nel punto S1; la richiesta è di inviare in S1 (esistente) le sole acque acque intercettate dalle coperture lato Est dello stabilimento ed inviare in S2 (nuovo) le acque intercettate dalle coperture lato Ovest dello stabilimento (reparti magazzino, officina meccanica, area coperta con struttura metallica);
- la seconda modifica riguarda i reflui generati dall'impianto di cogenerazione, previo passaggio in sistema di trattamento dedicato, inviati allo scarico S3 invece dell'attuale scarico in S1.

A seguito dell'intervento prospettato saranno presenti 3 scarichi in acque superficiali confluenti nel Rio Borghetto:

1. punto S1 (esistente) ricevente le acque meteoriche delle aree coperte del lato Est dell'insediamento, le acque delle pavimentazioni, le acque dei servizi igienici e le acque di raffreddamento delle presse idrauliche;
2. punto S2 (nuovo) ricevente le acque meteoriche delle aree coperte lato Ovest dell'insediamento;
3. punto S3 (nuovo) ricevente le acque provenienti dal trigeneratore.

Considerato che le modifiche proposte non riguardano ampliamenti aziendali né muta il volume complessivo dei reflui generati, si esprime parere favorevole alle richieste di modifica proposte. Per quanto riguarda il punto S1 ed S3, da classificarsi come acque reflue industriali, dovranno essere rispettati i limiti della tabella 3 allegato 5 parte terza DLgs 152/06 e delle seguenti prescrizioni:

1. dovrà essere eseguita manutenzione periodica degli impianti di trattamento dei reflui con smaltimento presso ditte autorizzate dei rifiuti prodotti; di tale interventi dovrà essere conservata documentazione probatoria;
2. annualmente dovrà essere eseguita, a cura della ditta, una analisi di autocontrollo dello scarico immesso in acque superficiali nei punti S1 ed S3, che contenga almeno i seguenti parametri: pH, solidi sospesi, COD, BOD, N ammoniacale, N nitrico, N nitroso, tensioattivi totali, cloruri, solfati aggiungendo, per il punto S3, il rame; l'analisi dovrà essere corredata

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

via Spalato n. 2 | Cap 43152 | tel +39 0521 976111 | fax +39 0521 976112 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

del relativo verbale di prelievo; nel caso si fosse impossibilitati all'esecuzione di tali autocontrolli, Arpae dovrà essere avvisata.

3. gli scarichi S1 ed S3 dovranno essere dotati di specifico pozzetto di campionamento.

Distinti saluti.

Il tecnico incaricato
Enrico Mozzanica

La Responsabile del Distretto
Clara Carini

Servizio Territoriale di Fidenza
documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.